



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 3638

DEL 27/07/2026

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2026

SETTORE: WELFARE

PROPOSTA N° 3850 del 16/07/2026

OGGETTO:

AFFIDAMENTO SERVIZIO IN ACCREDITAMENTO “CENTRO DIURNO PER MINORI – S. GIOVANNI PAOLO II” ALLA PARROCCHIA “S. MARIA DEL LUME” – PELLARO. PERIODO 9 LUGLIO 2026 – 26 APRILE 2027. PIANO ANNUALE FONDO NAZIONALE PER L’INFANZIA E L’ADOLESCENZA - FNIA 2023. LEGGE N. 285/97. CUP N. H31J24000340001. CIG N. BC6B617524

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da **Laganà Giovanna**

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA E.Q.

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la L.R. n. 23/2003 “*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)*”, così come modificata con Legge Regionale 3 agosto 2018, n. 26;

Visto il Piano sociale regionale 2020-2022, in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000), approvato con la D.G.R. n. 502 del 22/12/2020 e la D.C.R. n. 104 del 29/12/2020;

Visto il Regolamento dei Servizi Sociali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 4/9/2003;

Vista la deliberazione della G.M. n. 37 del 13/02/2004 di attuazione del Regolamento dei Servizi sociali;

Vista la D.G.R. n. 210 del 22/6/15 e ss.mm.ii. con la quale sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali di gestione degli interventi e dei servizi sociali modificati con D.G.R. n. 410 del 21/9/2018 tra i quali rientra il Comune di Reggio Calabria che risulta ambito monocomunale;

Vista la Legge 285/97 che detta “*Disposizioni per la promozione dei diritti e delle opportunità per l’infanzia e l’adolescenza*”;

Considerato che la suddetta legge, all’art. 1 comma 2, individua il Comune di Reggio Calabria tra le città riservatarie del Fondo Nazionale per l’Infanzia e l’Adolescenza, per la realizzazione di interventi per favorire la promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza;

Visto l’articolo 9 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla l. 22 aprile 2021, n. 55, secondo il quale le competenze concernenti il Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza, di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285, sono state trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il Decreto interministeriale del 9/9/2023 del Ministro della famiglia di concerto con i Ministri del Lavoro e delle Politiche sociali, dell’Interno, dell’Economia e delle Finanze e della Giustizia di riparto per l’**annualità 2023** del Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza (F.N.I.A.), pari ad €. 28.794.000,00 a favore delle 15 città riservatarie, tra cui il Comune di Reggio Calabria a cui è stata assegnata la somma pari ad €. 1.128.724,80;

Viste le deliberazioni di G.M.:

- n. 69 del 2/5/2024 di approvazione del Piano annuale di interventi per l’infanzia e l’adolescenza (FNIA 2023) di cui alla Legge n. 285/97 e di approvazione dello schema dell’Accordo di programma tra l’Amministrazione Comunale di Reggio Calabria e le componenti istituzionali territoriali interessate;
- n. 92 del 5/5/2025 di rimodulazione degli interventi del sopracitato Piano annuale di interventi per l’infanzia e l’adolescenza (FNIA 2023) di cui alla Legge n. 285/97;

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 4 della ex legge 285/97 “*Le finalità dei progetti di cui all’art. 3 comma 1, lettera a), possono essere perseguite, in particolare, attraverso: le azioni di sostegno al minore e ai componenti della famiglia al fine di realizzare un’efficace azione di prevenzione delle situazioni di crisi di rischio psico-sociale anche mediante il potenziamento di servizi... educativi territoriali*”;
- nel Piano annuale di interventi per l’infanzia e l’adolescenza è previsto, tra gli altri, il servizio oggetto del presente atto, nell’ambito degli interventi di cui al citato art. 4 della Legge;

Considerato che:

- tra le azioni dei sopracitati Piani annuali è previsto il servizio di “Centro diurno per minori Territorio ex XV Circoscrizione - Pellaro” che rientra nell’ambito degli interventi di cui all’art. 4 della Legge “Servizi di sostegno alla

relazione genitori-figli e di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativi assistenziali”;

- ai sensi dell'art. 4 della ex lege 285/97 *“Le finalità dei progetti di cui all'art. 3 comma 1, lettera a), possono essere perseguite, in particolare, attraverso: le azioni di sostegno al minore e ai componenti della famiglia al fine di realizzare un'efficace azione di prevenzione delle situazioni di crisi di rischio psico-sociale anche mediante il potenziamento di servizi di rete per interventi diurni...”*;

Vista la deliberazione di G.M. n. 231 del 21/12/2016 di approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Reggio Calabria;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali di costituzione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale:

- n. 1919 del 10/07/2017, avente per oggetto *“Definizione della composizione dell'Ufficio di Piano nell'ambito territoriale di Reggio Calabria. D.G.R. n. 449/2016 e ss.mm.”*;
- n. 4074 del 16/12/2019 con cui è stata rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 1919/17 a seguito del collocamento in quiescenza di alcuni componenti;
- n. 138 del 21/01/2021 con cui è stata parzialmente rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 4074/19;

Vista la D.G.R. n. 503 del 25/10/2019, pubblicata sul BURC n. 133 del 29/11/2019, relativa alla *“Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d'atto parere terza Commissione consiliare n. 54/10^ - Approvazione”*, con cui:

- è stato approvato il Regolamento n. 22/2019 *“Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”* ed il relativo allegato “A” al Regolamento *“Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni”*;
- è stato approvato l'allegato “1” al Regolamento *“Tipologie strutture – rette modalità di calcolo”*, per come integrate secondo i criteri indicati dalla “Conferenza Permanente per la Programmazione socio assistenziale regionale” nella seduta del 19 luglio 2019;
- si stabilisce che tutte le Strutture socio assistenziali autorizzate al funzionamento hanno l'obbligo di conformarsi alle nuove disposizioni dettate dal Regolamento, ovvero entro e non oltre il 31 dicembre 2022 per quanto attiene ai requisiti professionali, funzionali e ai requisiti strutturali;
- è stato definito il trasferimento delle funzioni amministrative per la gestione dei servizi sociali ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, così come individuati con le Delibere di Giunta n. 210 del 22 giugno 2015 e s.m.i.;

Visto il Regolamento n. 22 del 25/10/2019, pubblicato sul BURC n. 131 del 25/11/2019, *“Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”*, con relativo allegato A *“Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni”*;

Vista la D.G.R. n. 669 del 14/12/2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022, recante *“Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.”*, con cui:

- sono approvate le modifiche al Regolamento n. 22/2019 *“Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”* di cui all'Allegato 2 che prevedono, tra l'altro:
- a proroga del termine di adeguamento da parte dei soggetti erogatori di servizi territoriali e delle strutture socio-assistenziali ai requisiti organizzativi e strutturali previsti dal Regolamento al 30 settembre 2023;
- la proroga del termine di accreditamento definitivo per i soggetti erogatori di servizi territoriali e delle strutture socio-assistenziali autorizzate e accreditate provvisoriamente al 31 dicembre 2023;
- è approvato l'Allegato 1 concernente *“Tipologie strutture – rette modalità di calcolo”* che sostituisce integralmente l'Allegato 1 della D.G.R. n. 503/19;

Vista la D.G.R. n. 735 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, acquisito il parere favorevole della Terza Commissione Consiliare, con la quale è stato confermato quanto disposto con la D.G.R. n. 669/2022, con una sola modifica tecnica riferita al procedimento di accoglienza dei cittadini nelle strutture;

Visto il Piano sociale di Zona 2021-2023, redatto da questo Ambito unico territoriale, adottato con Accordo di Programma sottoscritto in data 5 luglio 2021 dal Comune e dal dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, pubblicato sul BURC n. 113 del 28/12/2021, quale documento programmatico di rafforzamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali e strumento strategico, previsto dalla Legge n. 328/2000, per il governo delle politiche sociali del territorio, nonché documento di pianificazione, con il metodo della partecipazione attiva degli attori sociali locali, degli interventi sociali e socio-assistenziali sulla base dei bisogni rilevati e delle priorità identificate;

Vista la deliberazione G.M. n. 128 del 15/6/2021 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione del Piano di zona 2021/2023 redatto da questo Ambito unico territoriale, ai fini della successiva approvazione definitiva;

Vista la deliberazione di C.C. n. 17 del 30/6/2021 di approvazione del citato Piano di Zona 2021-2023;

Visto il Decreto dirigenziale n. 12749 del 13/12/2021 del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria di approvazione del Piano di Zona 2021/2023 dell'ambito territoriale di Reggio Calabria;

Visto il Decreto dirigenziale n. 502 del 24/1/2022 del Dipartimento Lavoro e Welfare - Settore 2 della Regione Calabria con il quale si è aggiornato, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento regionale n. 22/2019, la sezione dell' "Albo Regionale" nel quale sono iscritti tutti i soggetti, previsti dall'art 1, comma 7 della stessa legge, autorizzati al funzionamento che gestiscono strutture e attività socioassistenziali, i quali sono stati autorizzati allo svolgimento delle rispettive attività;

Preso atto che:

- con Delibera **n. 499 del 26/09/2023**, pubblicata sul BUR Calabria n. 212 del 28 settembre 2023, avente ad oggetto: MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019, relativa a *"Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii." e s.m.i.*, la Regione Calabria ha approvato:
 - l'Allegato denominato *"Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22"*;
 - l'Allegato denominato *"Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019"*;
 - l'Allegato 1 concernente *"Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo"*;
- con la stessa Deliberazione **n. 499/2023** la Regione ha, tra l'altro, stabilito che:
 - l'Allegato 1 sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. 735/2022;
 - tutti i servizi socio assistenziali autorizzati al funzionamento hanno l'obbligo di conformarsi alle disposizioni dettate dal *"Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22"* e dall'Allegato denominato *"Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019"*;
 - tutte le disposizioni di cui all'Allegato 1 (nuovo regime tariffario, modalità di determinazione della compartecipazione, livelli di ISEE) trovano applicazione a decorrere dal **1° gennaio 2024**;
- con Delibera **n. 512 del 29/09/2023**, pubblicata sul BUR Calabria n. 217 del 04 ottobre 2023, avente ad oggetto: *"MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.." e s.m.i. - Presa d'Atto parere Terza Commissione Consiliare n. 30/12^"*, la Regione Calabria:
 - ha preso atto del parere positivo n. 30/12^ espresso dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 28 settembre 2023, in merito alla Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 ed ai relativi allegati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 e all'art. 29, comma 7 della legge regionale n. 23/2003;
 - ha approvato definitivamente gli allegati alla D.G.R. 499/2023;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria **n. 214 del 29/09/2023** è stato pubblicato il **REGOLAMENTO REGIONALE** <<Modifiche al Regolamento Regionale 25 novembre 2019, n.22 PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA DELLE STRUTTURE A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE SOCIOASSISTENZIALI, NONCHÉ DEI SERVIZI DOMICILIARI, TERRITORIALI E DI PROSSIMITÀ>>, approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 29 settembre 2023, assegnando il **numero 10** della serie dei Regolamenti regionali dell'anno 2023.

Vista la D.G.R. n. 72 del 4 marzo 2024, con la quale si è proceduto a:

- modificare la disposizione di cui alla DGR 499/2023, come confermata con la DGR 512/2023, relativa al riparto dei fondi, per l'anno 2024, come segue: “tenendo conto, per il 60 %, della popolazione residente in ciascun Ambito e, per il 40 %, dei posti accreditati in ciascun ambito al 31 dicembre 2023 residenziali e semiresidenziali”;
- approvare l'allegato denominato “Allegato 1 Tipologie - Servizi - Rette – Modalità di Calcolo” che sostituisce integralmente l'allegato 1 approvato con la D.G.R. 512/2023;

Vista la D.G.R. n. 362 del 10 luglio 2024, pubblicata sul BUR Calabria n. 156 del 29 luglio 2024, con la quale sono state approvate le modifiche al regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22 ed all'allegato A dello stesso regolamento;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 223 del 1/2/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico “Modalità procedurali per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali nonché dei servizi territoriali e domiciliari e integrazione all'autorizzazione al funzionamento per strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali già autorizzate ed esistenti”;
- n. 569 del 25/02/2022 di approvazione dell'Avviso Pubblico “Istituzione Elenco comunale aperto delle strutture residenziali e semiresidenziali socio-assistenziali autorizzate al funzionamento ed accreditate provvisoriamente ai sensi della DGR 503/2019 e del Regolamento n. 22/2019”;
- n. 1732 del 1/6/2022 di approvazione dell'Elenco comunale aperto relativo alla sezione delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali autorizzate al funzionamento ed accreditate provvisoriamente ai sensi della D.G.R. n. 503/2019 e del Regolamento n. 22/2019;
- n. 2362 del 22.05.2023 con la quale è stato disposto di:
- autorizzare al funzionamento il **Centro Diurno per minori “San Giovanni Paolo II”** C.F.92004100803, ubicato in via Lume snc – Pellaro (RC), per n. 20 (venti) minori;
- aggiornare l'Elenco Comunale Aperto delle Strutture a ciclo Residenziale e Semiresidenziale Socio-Assistenziali autorizzate al funzionamento ed accreditate ai sensi della DGR 503/2019 e del Regolamento n. 22/2019, inserendo tra gli organismi autorizzati il Centro Diurno per minori denominato “San Giovanni Paolo II”, C.F. 92004100803, ubicato in via Lume snc – Pellaro (RC), per n. 20 (venti) minori;
- n. 5101 del 26/10/2023 con la quale è stato disposto di:
- concedere l'accreditamento istituzionale, con durata triennale dal suo rilascio, in favore della **Parrocchia “S. Maria del Lume”** per il Centro Diurno per minori denominato “San Giovanni Paolo II” C.F. 92004100803, ubicato in via Lume snc – Pellaro (RC) - per un numero complessivo di 20 (venti) minori e contestualmente volturare l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2362 del 22.05.2023 a favore del nuovo Sacerdote della Parrocchia “Santa Maria del Lume di Pellaro” Nyemb Yves Pascal che subentra in qualità di rappresentante legale e soggetto gestore del Centro Diurno per minori sopra citato all'uscente Sacerdote Domenico De Biasi;
- aggiornare l'Elenco Comunale delle Strutture residenziali e semiresidenziali autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi della DGR n. 503/2019 e del Regolamento n. 22/2019, inserendo tra gli Organismi accreditati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento n.22/19 il Centro diurno per minori “San Giovanni Paolo II” già autorizzato al funzionamento con Determinazione Dirigenziale n 2362 del 22.05.2023 per un numero complessivo di 20 (venti) ospiti minori gestito dalla Parrocchia “Santa Maria del Lume di Pellaro”;

Considerato che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del “Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22”, approvato con la sopracitata D.G.R. n. 512 del 29/09/2023, si specifica che l'accreditamento non comporta in capo ai soggetti pubblici alcun obbligo a instaurare con i soggetti accreditati rapporti contrattuali per l'erogazione di interventi e servizi sociali e per la fornitura di prestazioni, il cui costo si ponga a carico del servizio pubblico;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del “Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22”, approvato con la sopracitata D.G.R. n. 512 del 29/09/2023, si specifica che annualmente il Comune Capofila, sulla base delle disponibilità finanziarie e del fabbisogno territoriale, così come determinato dalle priorità e dalle strategie definite nel Piano di Zona e dalla pianificazione regionale, definisce con appositi accordi/contratti, stipulati con gli enti iscritti all'Albo, l'erogazione dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità e i posti da ammettere a retta nelle strutture sociali del territorio;
- ai sensi dell'art. 23 del “Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22”, approvato con la sopracitata D.G.R. n. 512 del 29/09/2023, sulla base delle disponibilità finanziarie e del fabbisogno territoriale, così come determinato dalle priorità e dalle strategie definite nel Piano di Zona e dalla pianificazione regionale, il Comune Capofila, individua i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all'Albo di cui all'articolo 24 dello stesso Regolamento regionale, stipulando accordi/contratti secondo tariffe e caratteristiche qualitative definite dalla normativa vigente, e/o riconoscendo direttamente ai cittadini, presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, titoli per l'acquisto dei servizi sociali (voucher sociali) di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;

Ritenuto necessario, al fine di realizzare il servizio di “Centro diurno per minori”, previsto nei sopracitati Piani annuali di interventi per l'infanzia e l'adolescenza (FNIA 2023) di cui alla Legge n. 285/97, utilizzare l'Elenco comunale aperto delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, autorizzate al funzionamento ed accreditate ai sensi della DGR n. 503/2019 e s.m.i. e del Regolamento n. 10/2023, che comprende, in particolare, la Parrocchia “S. Maria del Lume” Pellaro, accreditata definitivamente;

Preso atto che la Parrocchia “S. Maria del Lume” – Pellaro, con sede legale in via Sottolume, 8, Pellaro, 89134, Reggio Calabria - P.I. 92004100803, accreditata definitivamente per la gestione il “Centro diurno per minori”, per una capacità ricettiva di n. 20 minori, è in possesso dei requisiti di ordine strutturali, professionali, organizzativi necessari per l'erogazione delle attività previste;

Considerato che la tariffa giornaliera per utente prevista per il servizio “Centro diurno per minori” è di **€ 37,00 compresa Iva**, pro-capite per ogni giorno di effettiva presenza dei minori autorizzati, ai sensi dell'Allegato “1” al Regolamento “Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo” di cui alla sopracitata D.G.R. n. 72/2024;

Attesa la presa in carico sociale delle persone residenti nel Comune di Reggio Calabria e beneficiari dei servizi offerti dalla **Parrocchia “S. Maria del Lume” – Pellaro**, nei confronti dei quali è riconosciuta l'ammissione a beneficio retta, con competenza all'acquisto del servizio sociale a carico dei citati fondi disciplinati dai Piani annuali di interventi per l'infanzia e l'adolescenza (FNIA 2024) di cui alla Legge n. 285/97;

Sottolineato ulteriormente che:

- la presa in carico “economica” dell'ospite può avere luogo solo a data successiva a quella della richiesta di presa in carico e di comunicazione formale di ammissione da parte dell'Ambito di appartenenza, indipendentemente dalla stipula della Convenzione, che rappresenta la cornice giuridica di riferimento su cui imputare la spesa;
- in assenza di comunicazione di ammissione a beneficio retta della persona presente nella struttura, il soggetto gestore non potrà avere nulla a pretendere dall'Ente;

Atteso che il “Centro diurno per minori - S. Giovanni Paolo II”, che accoglie minori di entrambi i sessi, permanenti in famiglia, e che si configura come un servizio comunale di sostegno alla relazione genitori-figli rappresentando una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze dei soggetti in età evolutiva che necessitano di un forte sostegno educativo, si pone i seguenti obiettivi:

- Supportare la famiglia nell'esercizio delle funzioni di educazione ed accudimento
- Prevenire l'allontanamento familiare ed i rischi di istituzionalizzazione
- Favorire percorsi di armonioso sviluppo psico-sociale

Visto il progetto educativo del servizio “Centro diurno per minori - “San Giovanni Paolo II”, depositato agli atti d'ufficio,

presentato dalla Parrocchia “S. Maria del Lume” – Pellaro, che prevede attività per minori della fascia 6-10 e 11-14 anni, dal lunedì al venerdì;

Specificato che l’art. 23 del Regolamento n. 22/2019, allegato alla D.G.R. n. 503/2019, “Individuazione degli operatori ai fini dell’erogazione dei servizi sociali”, così come modificato da Regolamento n. 10 del 29/9/2023 approvato con D.G.R. n. 512 del 29/09/2023, precisa che:

1. I Comuni capo Ambito, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, individuano i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all’Albo di cui all’articolo 24, avvalendosi delle seguenti modalità:

- a. acquisto di servizi e prestazioni dai soggetti di cui all’art.1, comma 7, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i., mediante accordi/contratti stipulati con i fornitori, iscritti in una apposita sezione dell’Albo, che si dichiarano disponibili a erogare i servizi, secondo tariffe e caratteristiche qualitative preventivamente concordate e ivi indicate, anche a favore di utenti in possesso dei titoli per l’acquisto dei servizi sociali di cui all’articolo 27 della legge regionale legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;*
- b. affidamento della gestione dei servizi ai soggetti del terzo settore, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, e dell’articolo 14, comma 5, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;*
- c. convenzioni con le organizzazioni di volontariato di cui al d.lgs. 117 del 3 luglio 2017;*

2. L’affidamento di servizi si effettua attraverso procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza, non discriminazione e della massima partecipazione

- gli operatori economici in possesso di autorizzazione e accreditamento possono erogare servizio con contributo retta pubblico a favore di utenza cui viene riconosciuto il diritto di accesso;
- la persona può scegliere liberamente la struttura cui rivolgersi, nel rispetto dei posti disponibili, anche attraverso i titoli per l’acquisto delle prestazioni socioassistenziali;

Visti i seguenti atti:

- determina dirigenziale n. 890 del 28/02/2023, con la quale si è proceduto ad approvare lo schema tipo di Convenzione (Allegato 1), trasmesso dalla Regione Calabria Aoo REGCAL Prot. n. 26776 del 20/01/2023, e lo schema tipo di comunicazione di presa in carico “economica” (Allegato 2);
- determina dirigenziale n.1153 del 13/03/2023, con la quale si è proceduto ad approvare le integrazioni dei suddetti schemi;

Posto che:

- l’Ambito Territoriale di Reggio Calabria, sulla scorta delle disponibilità finanziarie, avvia le procedure di convenzionamento con le strutture regolarmente accreditate, al fine di erogare le relative quote di integrazione retta per gli ospiti;
- l’Ambito provvede alla liquidazione dell’integrazione retta direttamente all’Ente gestore della struttura ospitante la persona, sia che si trovi all’interno dei comuni appartenenti all’Ambito sia che si trovi al di fuori e, pertanto, il suddetto schema di Convenzione può essere adottato per definire i rapporti contrattuali sia con le strutture che insistono nel territorio dell’Ambito, sia con le strutture che insistono fuori dal territorio dell’Ambito e che ospitano persone residenti nel Comune di Reggio Calabria;
- in caso di struttura localizzata in Ambito diverso da quello dell’ospite di provenienza, la presente Convenzione ha validità solo per l’ospite residente nell’Ambito di Reggio Calabria e solo a seguito di presa in carico sociale e ammissione a beneficio retta formale da parte dello stesso;
- la presa in carico “economica” dell’ospite può avere luogo solo a data successiva a quella della richiesta di presa in carico e di comunicazione formale di ammissione da parte dell’Ambito di appartenenza, indipendentemente dalla stipula della Convenzione, che rappresenta la cornice giuridica di riferimento su cui imputare la spesa;
- in assenza di comunicazione di ammissione a beneficio retta della persona presente nella struttura, il soggetto gestore non potrà avere nulla a pretendere dall’Ente;
- la quota della retta giornaliera pro-capite del servizio è parametrata a decorrere dal 1° gennaio 2024 ai sensi dell’Allegato “1” (nuovo regime tariffario, modalità di determinazione della compartecipazione, livelli di ISEE) del

“Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22”, approvato con la sopracitata D.G.R. n. 512 del 29/09/2023, modificata con D.G.R. n. 72/2024;

- il budget massimo rendicontabile, assegnato alla struttura, sarà determinato dall'Ufficio di Piano nelle more delle prese in carico (complessive di tutti gli ospiti delle strutture presenti nell'Ambito) e comunicato progressivamente all'ente gestore;

Dato atto che si è proceduto all'acquisizione del seguente numero di **CUP**: H31J24000340001;

Dato atto che si è proceduto all'acquisizione tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) dell'ANAC del seguente numero di CIG, per il quale non è richiesto il pagamento del contributo della Stazione appaltante in quanto acquisito ai soli fini della tracciabilità: **CIG** n. BC6B617524;

Vista la nota del Settore prot. n. 176700 del 6/7/2026 con la quale si comunica alla Parrocchia “S. Maria del Lume” l'intendimento di questo Ente di voler garantire la continuità del “Centro diurno per minori” nella zona sud del territorio comunale per il periodo 9 luglio 2026 – 26 aprile 2027 e di richiesta delle dichiarazioni attestanti il mantenimento dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs n. 36/2023 a stipulare convenzioni con la P.A.;

Vista la nota di riscontro della Parrocchia di dichiarazioni rese dal rappresentante legale del possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio a stipulare convenzioni con la P.A.;

Visti:

- il DURC della Parrocchia “Santa Maria del Lume”, Numero Protocollo INPS_50659030 del 08/05/2026 ed accertato che dallo stesso risulta la regolarità della posizione INPS ed INAIL con scadenza validità sino al 05/09/2026;
- la dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale della Parrocchia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e depositata agli atti d'ufficio, nella quale è dichiarato il possesso dei requisiti prescritti all'art 20” “Requisiti per l'accreditamento” del Regolamento n. 22/19 e smi;
- la “Tracciabilità dei flussi finanziari” (Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.) con l'indicazione del conto corrente dedicato: IBAN IT64E0306909606100000064952 presso Istituto Bancario Intesa San Paolo;
- la richiesta di comunicazione antimafia, depositata agli atti d'ufficio, effettuata tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) ai sensi degli art. 67 D.Lgs n. 159/11 inoltrata alla Prefettura di Reggio Calabria PR_RCUTG_Ingresso_0030480_20260319, nei confronti dell'Ente Ecclesiastico “Parrocchia di Santa Maria del Lume”, a tutt'oggi in istruttoria;
- la certificazione di qualità;

Preso atto che:

- è stata acquisita da parte del rappresentante legale dell'organismo, con nota depositata agli atti d'ufficio, l'autodichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di essere in regola con i pagamenti di imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, di cui all'art. 94, comma 6 del D. Lgs n. 36/2023.;
- è stata verificata la posizione debitoria del sopracitato organismo nei confronti di Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/73 secondo le disposizioni contenute nella circolare della RGS n. 22 del 29/7/2008, emessa in data 16/7/2026, da cui risulta che lo stesso è *Soggetto non inadempiente*;
- con nota prot n. 186730 del 16/7/2026 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ufficio Locale del casellario giudiziale di Reggio Calabria il casellario giudiziale del rappresentante legale della Parrocchia, in attesa di riscontro;
- stata verificata la situazione debitoria della Parrocchia, relativa al pagamento delle imposte e tasse comunali come attestazione Hermes, depositata agli atti d'ufficio, da cui non risulta alcun debito a carico della Parrocchia;

Ritenuto necessario convenzionare l'Ente gestore di struttura sociale **Parrocchia “S. Maria del Lume” – Pellaro**, con sede legale in via Sottolume, 8, 89134, Reggio Calabria - P.I. 92004100803, pec parrocchiasantamarialume@pec.it, con l'Ambito territoriale di Reggio Calabria per la gestione del servizio “Centro diurno per minori - San Giovanni Paolo II”;

Visto lo schema di convenzione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono previste, tra l'altro, le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

Ritenuto necessario affidare la realizzazione del servizio in accreditamento “Centro diurno per minori - San Giovanni

Paolo II” alla **Parrocchia “S. Maria del Lume” – Pellaro**, con sede legale in via Sottolume, 8, 89134, Reggio Calabria - P.I. 92004100803, pec parrocchiasantamarialume@pec.it, secondo il progetto educativo presentato, per un totale di **n. 203 giornate**, per il periodo **9 luglio 2026 – 26 aprile 2027**, per n. 20 minori al giorno, dal lunedì al venerdì, per un importo di retta giornaliera per ciascun minore pari ad €. 37,00 e per un totale complessivo a **€. 150.220,00 esente Iva**;

Ritenuto, inoltre, necessario procedere all’impegno di spesa di **€. 150.220,00** al fine di definire i rapporti contrattuali tramite la Convenzione predisposta dal Settore, a valere sui fondi ministeriali della Legge n. 285/97 - FNIA 2023;

Specificato che l’impegno di spesa è strettamente correlato agli adempimenti previsti dalla presa in carico “economica” e dall’art. 9 della Convenzione, ove è evidenziato che la copertura del costo della retta è legata all’effettiva presenza dell’ospite nella Struttura che può, ovviamente, determinare uno scostamento dalle previsioni programmatiche sottoponendo il relativo impegno ad un’eventuale successiva ricalibrazione finanziaria;

Considerato che la citata Parrocchia è esente Iva ai sensi dell’art. 10 del DPR n. 633/72;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 5277 del 13/11/2024 è stato affidato il servizio in oggetto per il periodo 25 ottobre 2024 – 8 luglio 2025, mediante convenzione che prevede la facoltà di rinnovo alle medesime condizioni previo apposito provvedimento dell’Amministrazione e che le seguenti risorse registrate in favore della citata Parrocchia risultano disponibili e sono destinate alla copertura della spesa derivante dal rinnovo della convenzione:

- €. 15.204,42 sull’impegno n. 4105/2026, rev. n. 20852/2024, Legge n. 285/97 FNIA 2023

Preso atto che il servizio in oggetto si pone in continuità con quello affidato con la sopracitata determinazione n. 5277/2024 e che la nuova convenzione non altera il rapporto giuridico preesistente, mantenendo invariati i patti e le clausole esecutive dell’originario accordo;

Preso atto che, a conclusione dell’intervento, eventuali economie potranno essere utilizzate successivamente per la realizzazione del servizio nei periodi a seguire;

Visti:

- la deliberazione di G.C. n. 914/1998 e s.m. i. “Regolamento Uffici e Servizi”;
- la deliberazione della G.C. n. 3 del 10.01.2012 “Regolamento degli Uffici e dei Servizi – Approvazione modificazioni ed integrazioni all’art.30”;
- la deliberazione di C.C. n. 20 del 11/5/2026 con la quale è stato approvato Documento Unico di Programmazione (DUP);
- la deliberazione di C.C. n. 21 del 11/5/2026 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028;
- l’art. 107 del TUEL approvato con il D. Lgs n. 267/2000;
- l’art. 183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000, che prevede l’accertamento del correlato programma dei pagamenti compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
- gli artt. 82 e 84 del vigente regolamento di Contabilità dell’Ente;
- il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 136 del 13 agosto 2010 “Tracciabilità dei flussi finanziari”.

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **Di rinnovare** la convenzione del servizio in accreditamento “Centro diurno per minori - San Giovanni Paolo II” alla **Parrocchia “S. Maria del Lume” – Pellaro**, con sede legale in via Sottolume, 8, 89134, Reggio Calabria - P.I. 92004100803, pec parrocchiasantamarialume@pec.it, secondo il progetto educativo presentato, per un totale di **n. 203 giornate**, per il periodo **9 luglio 2026 – 26 aprile 2027**, per n. 20 minori al giorno, dal lunedì al venerdì, per un importo di retta giornaliera per ciascun minore pari ad €. 37,00 e per un totale complessivo a **€. 150.220,00 esente Iva**;

2. **Di dare atto che** la somma complessiva per la realizzazione del servizio di cui al presente atto, pari a **€. 150.220,00**

compresa IVA è a valere sui fondi ministeriali di cui alla Legge n. 285/97, FNIA 2023, e trova copertura in favore della **Parrocchia “S. Maria del Lume” – Pellaro**, con sede legale in via Sottolume, 8, 89134, Reggio Calabria - P.I. 92004100803, così come di seguito indicato:

Legge n. 285/97 – FNIA 2023

- **€ 135.015,58** da accertare ed impegnare sul capitolo di entrata 2102, piano dei conti 2.1.1.1.1, annualità 2026 e sul corrispondente capitolo in uscita n. 14099, piano dei conti 1.3.2.11.2, annualità 2026;

Legge n. 285/97 – FNIA 2023

- **€ 15.204,42** sull'impegno n. 4105/2026, rev. n. 20852/2024, assunto con determinazione n. 5277 del 13/11/2024;

3. Di dare atto che l'impegno di spesa è strettamente correlato agli adempimenti previsti dalla presa in carico “economica” e dall'art. 9 della Convenzione, ove è evidenziato che la copertura del costo della retta è legata all'effettiva presenza dell'ospite nella Struttura che può, ovviamente, determinare uno scostamento dalle previsioni programmatiche sottoponendo il relativo impegno ad un'eventuale successiva ricalibrazione finanziaria;

4. Di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono previste, tra l'altro, le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

5. Di dare atto che, a conclusione dell'intervento, eventuali economie potranno essere utilizzate successivamente per la realizzazione del servizio nei periodi a seguire;

6. Di dare atto che:

- la presente determinazione è trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, è stato accertato che il correlato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
 - ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
 - con deliberazione di C.C. n. 21 del 11/5/2026 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028;
 - il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP 2026/2028 approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 11/5/2026;
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - mediante la pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione Trasparente”, si assolve al disposto dell'art.37 del D.Lgs. n. 33/2013 che prevede gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.1 comma 32 L. 190/2012;
 - il servizio di cui al presente atto sarà assoggettato al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136;
 - le somme da liquidare a favore della Parrocchia dovranno essere accreditate sul conto corrente bancario c/c dedicato al servizio di che trattasi e identificato dal seguente codice IBAN:
- **Parrocchia “S. Maria del Lume” – Pellaro:** IBAN IT96V0306909606100000001677 intestato allo stesso creditore presso Istituto Bancario Intesa San Paolo.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Giovanna Laganà

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
2102	2.1.1.1.1	ACC	1723	2026				
14099	1.3.2.11.2	IMP	6645	2026				
		IMP	4105	2026				
		REV	20852	2024				

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
